Riscaldamenti accesi, ecco i 4 consigli di Enea per risparmiare

Dopo l'accensione delle zone alpine (zona climatica F) e di quelle più fredde tra Nord Italia e Appennino (zona climatica E), il 1° novembre i riscaldamenti potranno essere accesi, salvo deroghe e slittamenti locali, anche al Centro con città come Firenze e Genova. A Roma il Comune ha emanato un'ordinanza specifica che sposta la data di avvio al 15 novembre, limitando l'accensione a 11 ore giornaliere, con temperatura di 19°C (+2°C di tolleranza). Al Sud invece si dovrà aspettare il 15 novembre (zona climatica C) e fino al 1° dicembre per le città più calde come Reggio Calabria, Palermo o Agrigento (zone climatiche A e B).
Lo ha ricordato l'Enea che ha colto l'occasione per diffondere i seguenti consigli per risparmiare.

- **Imposta la giusta temperature e fai attenzione agli orari di accensione**
  Impostare la temperatura ambiente ideale di 19°C e rispettare i limiti di accensione giornaliera previsti per la propria zona climatica è essenziale per evitare sprechi. La sensazione di benessere in casa non dipende solo dalla temperatura segnata dal termostato ma dall'interazione di diversi fattori come temperatura radiante delle superfici, umidità, ventilazione, abbigliamento e attività metabolica.
- **Evita le dispersioni di calore**
  Piccoli gesti quotidiani fanno una grande differenza nell'isolamento termico della casa: è importante non coprire i radiatori con tende o mobili, schermare le finestre durante le ore notturne abbassando le tapparelle o usando tende pesanti. Il ricambio d'aria negli ambienti rimane fondamentale per eliminare l'anidride carbonica prodotta dalla respirazione e altre sostanze organiche volatili emesse da arredi, prodotti per la pulizia e materiali presenti negli ambienti. Tuttavia, è sufficiente aprire le finestre solo per pochi minuti e nelle ore centrali della giornata quando la temperatura esterna è più elevata.
- **Scegli tecnologie ad alta efficienza**
  L'ammodernamento tecnologico è un investimento strategico. L'installazione di caldaie a condensazione o pompe di calore di ultima generazione, abbinate a valvole termostatiche e sistemi avanzati di regolazione climatica, consente di ridurre i consumi complessivi fino al 25%. Inoltre, l'uso di contatori intelligenti e sensori (smart meter) permette di tracciare in tempo reale i consumi energetici, individuando tempestivamente eventuali guasti, perdite o sprechi anomali per evitare 'spiacevoli' sorprese in bolletta.
- **Esegui manutenzione e *check-up* periodici**
  Mantenere gli impianti puliti e farli controllare regolarmente da tecnici qualificati è un obbligo di legge e una misura di sicurezza. Oltre a evitare sanzioni amministrative a partire da 500 euro (d.p.r. n. 74/2013), un impianto perfettamente efficiente permette di tagliare i consumi energetici fino al 40%.

Maggiori informazioni su regole per l'accensione, orari previsti e deroghe sono sul sito www.confedilizia.it

Per maggiori informazioni, contatta la sede della Confedilizia della tua città.